Informilano Informilo de Milana Esperanto Klubo

ANNO LVII **Settembre - Ottobre 2008**

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- Il 75° Congresso italiano a Grosseto
- 93-a Universala Kongreso de Esperanto
- Il “premio deguĉi” a Renato Corsetti
- Incontro esperantista a Reggio Emilia
- Firenze: manifestazione FEI in prestigiosa sede
- Napoli ci aspetta con il suo seminario
- Milioni di alberi da piantare per salvarci
- Esperanto in televisione
- Estrarkunsido
- Klaĉangulo
- Niaj pasintaj vendredoj
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese
Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*
e-mail: esperantomi@infinito.it
rete: http://milano.esperantoitalia.it/
C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 12 settembre

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

aperta a tutti

Venerdì 19 settembre

Riprende la tradizione del convivio in pizzeria (stavolta al "Giardino" di via Mac Mahon 104, alle ore 19.30. Prenotarsi in sede o da Rodari, tel. 02 23 64 190) prima di recarsi in sede per ascoltare i

RAPPORTI SUI PRINCIPALI CONGRESSI ESTIVI

a cura di alcuni partecipanti

Venerdì 26 settembre

Inizia una nuova serie della ben nota

LINGVA RONDO

impostata su un programma di base opposto rispetto al precedente: ora si tradurrà dall'italiano all'esperanto utilizzando come testi, in via sperimentale, notizie di cronaca attuale.

Venerdì 3 ottobre

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

Venerdì 10 ottobre

oni ludas per

KRUCVORTOJ

Venerdì 17 ottobre

Preceduto dal tradizionale incontro in pizzeria (questa volta presso "Il Faraone" in via Masolino da Panicale 13: prenotarsi con le solite modalità), in sede ci attende lo "show" che il nostro fantasioso Gianni Conti ogni anno allestisce in occasione del Congresso dell'UECI. Il tema stavolta ha un titolo ..... ingannevole:

COSE DELL'ALTRO MONDO

Venerdì 24 ottobre

daŭras la nova

LINGVA RONDO

Venerdì 31 ottobre

oni ludas per

MOZAIKO

Venerdì 7 novembre

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

aperta a tutti

Venerdì 14 novembre

Il programma è ancora da definire ma sarà preceduto dalla tappa in pizzeria. Il dettaglio sul prossimo bollettino.

IL 75° CONGRESSO ITALIANO A GROSSETO

Dopo ben 37 anni il nostro congresso è tornato a Grosseto, in uno scenario, non solo cittadino, molto cambiato. Quasi tutto rinnovato o diverso: l'impostazione, le prospettive, il programma complementare, la partecipazione ed ovviamente gran parte degli attori, l'interesse dei media e delle autorità, le sedi.... Solo due elementi non cambiano mai: il costante amore per quel necessario e meraviglioso Esperanto, che non è solo uno strumento ma anche un ideale, e l'esistenza di un Comitato Organizzatore che con molto impegno dedica tempo e fatica per organizzare un congresso funzionale ed apprezzato da tutti. Stavolta il suo simbolo è stato l'inossidabile PierVittorio Orlandini, ma un sentito ringraziamento va a tutti i membri ed ai due attivissimi coordinatori esterni, i s-ani L. Brazzabeni e B. Casini.

Il numero degli iscritti è stato di circa 180, con una decina di nazionalità, ma la cifra è stata gonfiata da una quarantina di fanciulle polacche facenti parte di un coro già in Italia. La loro presenza però si è limitata ad una breve e promettente esibizione corale. Il programma ha ricalcato quello precedente di Pisa 2007 con ben cinque mezze giornate dedicate a tre seminari contemporanei di ottima qualità: uno su "L'informazione sull'Esperanto" a cura del francese Francois Bartsch, uno sulla "Didattica" tenuto dallo slovacco Stano Marcek e uno su "Esperanto kaj informadiko" affidato a Claudio Imbrenda. In totale una trentina di partecipanti, ma spesso a rotazione. L'eccessiva durata e il non essere più una novità spiegano il diminuito

successo degli stessi. Inoltre non solo erano ben tre, ma pure affiancati da due corsi di esperanto che hanno raccolto alcuni interessati. I congressisti non sono così tanti e molti hanno ancora preferenze turistiche. Invece molto pubblico e più valorizzate le conferenze tenute alla prestigiosa "Sala Pegaso" nel palazzo della Provincia per presentare libri o su temi d'attualità trattati dallo sloveno Zlatko Tisliar, dai s-ani Corsetti e Clerici, dal giornalista Sean O'Riain. Notevole l'interessamento dei giornali (La Nazione, Il Tirreno, Maremma) e delle radio e TV locali che quasi ogni giorno hanno riferito sul congresso e l'Esperanto.

L'accoglienza dei congressisti è iniziata venerdì 22 agosto presso la Casa Sant'Anna, a gestione religiosa, dove pure si è svolta una cena... adeguata al luogo. Il rigido orario dell'Istituto ha portato alla diaspora della "InterkonaVespero". La Sala Friuli, adiacente al bel Chiostro di San Francesco (dove sono stati allestiti una mostra filatelica a tema, la mostra itinerante della FEI, un ricco rinfresco e l'annullo filatelico) ha ospitato sabato l'inaugurazione, introdotta dal presidente Corsetti e condotta secondo il solito schema con saluti di benvenuto da parte della prof.ssa Niccioli (Comitato Organizzatore) e dei rappresentanti di categoria o stranieri. Fuori dal normale schema formale il serio e documentato intervento del vicesindaco Lucia Materci e ben centrate alcune riflessioni dell'Ing. Clerici. La prolusione ufficiale è stata tenuta dal giornalista irlandese Sean O' Riain, presidente dell'Unione Esperantista Europea, che ha trattato temi legati alla situazione linguistica in Europa e al suo Parlamento.

Domenica 24 al pomeriggio si è svolta la assemblea della FEI, con i s-ani Sarandrea presidente e Daminelli segretario. Le relazioni morale e finanziaria sono state date per lette. Numerosi gli interventi dei presenti su temi diversi, specie quelli legati alla sempre più utilizzata Internet. Ricordati con un minuto di silenzio i soci purtroppo defunti nell'anno e consegnato il Premio Conterno per il 2007 al rinato e attivo Gruppo di Firenze. Quindi è stato approvato lo stanziamento di un fondo di € 10.000 con finalità informative e celebrative in vista del centenario della FEI nel 2010, mentre per il 150° anniversario di Zamenhof dell'anno venturo il dott. Nicola Minnaja ha proposto una antologia di suoi testi in italiano. I s-ani Simonini e Zanaboni hanno segnalato una eventuale commemorazione filatelica. Il dott. Minnaja ha pure illustrato un progetto presentato all'UNESCO in occasione del 2008, anno internazionale delle lingue. Basato su un questionario sull'infarcimento della lingua italiana di vocaboli stranieri da porre agli studenti delle scuole medie e da sostenere con la nota Agenzia di "Allarme Lingue". Necessitano volonterosi collaboratori. Il dott. Simonini ha illustrato il programma del 25 ottobre prossimo presso la Biblioteca Nazionale di Esperanto, finalmente aperta a tutti dopo il grosso lavoro di catalogazione. Altri interventi sono stati fatti dalla s-anino Lipari, che ha chiesto aiuto nella raccolta di libri italiani che in qualche modo si interessano dell'Esperanto, dal s-ano Mandirola sulla attività giovanile, dal s-ano Reina sui concorsi nelle scuole, ecc.

Al punto 7 dell'o.d.g. si è toccato il problema delle reazioni spesso troppo esagerate o polemiche di certi esperantisti di fronte a fatti che ci riguardano, con il rischio di conseguenze negative. Il s-ano Pinori ha cercato invece di vivacizzare il punto 8 dell'o.d.g. evitando che in un minuto si esaurisse, come sempre succede quando il Consiglio propone di mantenere inalterate le quote sociali. Nel frattempo si era anche concluso lo spoglio, quest'anno molto semplice, delle schede di votazione e ne sono stati comunicati i risultati: votanti 85, relazione morale approvata con 84 voti contro 1, la finanziaria approvata con 83 contro 1 ed un'astensione.

Tra gli altri avvenimenti da citare una riunione dei rappresentanti dei Gruppi molto partecipata. Trattati parecchi argomenti organizzativi e presentato nuovamente il ricco materiale informativo disponibile. L'ing. Matteini ha nuovamente illustrato le consigliate modalità per gestire i nominativi di interessati raccolti negli stand informativi, ecc.

L'Istituto Italiano d'Esperanto ha dato vita stavolta ad una assemblea seria, presieduta dal prof. Pennacchietti, che ha ammesso nuovi membri, ha fissato precise quote d'esame,

rinnovati tutti gli organi sociali (in gran parte mediante la riconferma degli uscenti) e lasciato intravvedere una possibile soluzione dell'annoso problema di alcune disfunzioni direttive.
La cerimonia di chiusura si è svolta presso il Liceo che ospitava corsi e seminari: una sobria presentazione di quanto avvenuto, alcune conclusioni del presidente Corsetti, ringraziamenti agli organizzatori tutti, a partire dalle prof.sse Niccioli e Brazzabeni e dagli instancabili s-ani Orlandini e Zanaboni ed un arrivederci a Cassino il 28 agosto del 2008. Buona l'idea di cantare in piedi l'inno durante la chiusura: l'assenza di esterni ha evitato il rischio di essere scambiati a torto per una setta.
Un ottimo programma musicale ha riempito le serate. La squadra di calcio ha affrontato una formazione di affiatati veterani locali con il vero spirito di De Coubertin. Molto bella la gita giornaliera alle isole del Giglio e Giannutri, due perle in un fascinoso contesto regionale.

E. R.

93-A UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO

Memorinte ke la 28-an de aprilo 1908 estis fondita la Universala Eperanto-Asocio, kies nuna sidejo estas en Roterdamo, la estraro de U.E.A., por festi la unuan centjariĝon de ĝia fondo, decidis siatempe organizi en tia nederlanda urbo la 93-an Universalan Kongreson en kiu partoprenis 1845 esperantistoj devenintaj el 73 landoj. Post kiam la Unuiĝintaj Nacioj proklamis la jaron 2008 la Internacia Jaro de Lingvoj, la estraro de Universala Esperanto-Asocio decidis ankaŭ ke taŭga temo de la kongreso estu "Lingvoj: trezoro de la homaro" pridiskutita trifoje dum la semajna kongreso.
La kongresejo estis organizita en la unua etaĝo de moderna ĉielskrapanta domo sufiĉe proksima al bela kaj historia urbodomo: la ĉeestantaj kongresanoj devis bedaŭrinde rimarki ke okaze de kelkaj ĉefaj programoj de la Kongreso la disponeblaj salonoj ne entenis ĉiujn partoprenantojn: pro tio en aliaj salonoj estis organizitaj modernaj ekran-ekipaĵoj por ebligi al ĉiuj samtempe partopreni.
Dum la solena inaŭguro de la Kongreso, okazinta dimanĉon matene, la prezidanto de la Asocio Probal Dasgupta lerte kaj sprite bonvenigis la ĉeestantojn kaj prezentis la estraranojn de UEA. En la inaŭguro ĉeestis ankaŭ la ambasadoro kaj konsilisto de Kroata ambasado, la portempa Hungara aferŝarĝito, la vicestroj de Kuba kaj de Ukraina ambasadoj, la estraranoj de Nederlanda Mondfederista Movado. Post legado de salutoj de lokaj aŭtoritatoj inter kiuj telegramo de nederlanda reĝa familio, la vicprezidanto de UEA Ranieri Clerici legis varman mesaĝon de la Ĝenerala Direktoro de UNESKO Koichiro Matsuura per kiu interalie li rekonis ke la 93-a Universala Kongreso de Esperanto reprezentas la unikan kontribuon "al la afero de lingva diverseco". Sekvis la salutparoladoj de la nepo de la aŭtoro de nia lingvo Louis Zaleski-Zamenhof kaj de la prezidanto de Loka Kongresa Komitato Ans Bakker-ten Hagen.
Granda aplaŭdo okazis kiam la Ĝenerala Direktoro de UEA Osmo Buller anoncis la decidon nomumi honora membro samideanon Simo Milojeviĉ, kiu dum pluraj jardekoj laboris en la Centra Oficejo ankaŭ kiel ĝenerala direktoro.Tre aprezita estis la festparolado de Humphrey Tonkin. Kiel kutime la solena inaŭguro finiĝis per la salutoj de la reprezentantoj de la ĉeestintaj landoj krom de TEJO, ILEI, SAT kaj urbestro de Esperanto-urbo Herzberg.
Lundon matene en kvin salonoj okazis la kunvenoj pri la «kleriga lundo» dum kiuj la ĉeestantoj diskutis pri la lingvo, ĝia historio,novaj informmetodoj, k.t.p. Publika prelego de Akademio de Esperanto okazis mardon posttagmeze kaj dum la semajno ses prelegoj de la Akademio Internacia de la Sciencoj. Kiel kutime pluraj kunvenoj, paroladoj, diskutoj laŭ diversaj fakaj celoj okazis dum la semajno.
La Komitato de UEA kunvenis sabaton posttagmeze la 19-an kaj vendredon matene la 24-an. Dum la solena fermo sabaton la 25-an estis anoncita diversaj premioj inter kiuj la plej prestiĝa el ili, Premio Onisaburo Deguchi, starigita en la Jubilea Jaro 1987, estis aljuĝita al itala amiko Renato Corsetti ĉar "unu el la plej elstaraj agantoj de UEA". En la fina kunveno la Ĝenerala Segretario de UEA Barbara Pietrzak informis ke la 95-a Universala Kongreso okazos en la jaro 2010 en la kuba urbo La Habana.
Post la ĉeesto de multenombraj knaboj partoprenintaj en kongreseto, la esperantistoj aplaŭdis la Kongresan Rezolucion.

Gianfranco Polerani

IL "PREMIO DEGUĈI" A RENATO CORSETTI

In occasione del Congresso Universale, l'UEA ha deciso di assegnare al dott. Corsetti, presidente della Federazione Esperantista Italiana, questo prestigioso riconoscimento istituito per premiare ogni anno un esperantista particolarmente distintosi per la sua incisiva, incessante e competente attività svolta nella sua vita a favore dell'Esperanto, con vero spirito zamenhofiano.
Tra i suoi meriti non solo quanto fa nell'ambito italiano e dell'UEA, del quale fu pure presidente, ma anche il suo continuo interessamento per aumentare ed aiutare gli esperantisti nei paesi del Terzo Mondo, specialmente gli africani. Una gratificazione che segue quella di don Duilio Magnani, che pure ricevette questo premio per analoghe motivazioni, anche se erano più predominanti gli aspetti assistenziali.
Con un pizzico di orgoglio nazionale, non solo gli amici ma tutti i samideani italiani si rallegrano e si congratulano con lui.

INCONTRO ESPERANTISTA A REGGIO EMILIA

Anche quest'anno gli amici del Gruppo Esperantista "La kvar katoj" organizza domenica 28 settembre il tradizionale incontro fra i s-ani dei vari gruppi con un interessante programma - Incontro con Matilde di Canossa – approfittando pure della mostre attualmente aperte in città e dedicate allo storico personaggio.
Il programma dettagliato è disponibile in sede e su www.esperantoitalia.it nella rubrica "Incontri Esperantisti". Gli amici ci attendono.

FIRENZE: MANIFESTAZIONE FEI IN PRESTIGIOSA SEDE

La Federazione Esperantista Italiana **venerdì 14 novembre** a Palazzo Vecchio, nello storico Salone dei Duecento, organizza una **Giornata di Studio** che, allacciandosi al 2008 proclamato 'Anno Internazionale delle Lingue', tratterà il tema:
Anno Internazionale delle Lingue – Diritti Umani e Linguistici.
Saranno trattati temi di politica linguistica e culturale connessi:
- difesa delle lingue e delle culture secondo gli appelli dell'Unesco;
- comunicazione internazionale: da uno a molti o da molti a molti?
- la lingua italiana e la cultura in lingua italiana: è proprio ineluttabile il loro suicidio?
- uso dell'inglese negli Istituti di Istruzione Superiore in Italia.
- insegnamento delle lingue straniere in Europa ed in in Italia;
- ruolo della lingua italiana all'estero.

NAPOLI CI ASPETTA CON IL SUO SEMINARIO SU:

*"***2008 Anno Internazionale delle Lingue:** *un'ulteriore opportunità per l'esperanto"***.**
Gli amici napoletani hanno spostato a dicembre il loro seminario per sfruttare un "ponte", cioè una data più idonea. Essi confidano in una positiva risposta grazie anche ad un programma diversificato, che in breve riassumiamo.
Data: ***Napoli, 06/ 07/ 08 Dicembre 2008***
Sede: Gruppo Esperantista Napoletano "Harmonio kaj Progreso – E. Mingo" Via S. Brigida 64 – Salone UNUCI 4° Piano - 80132 Napoli
e-mail: esperanto.napoli@libero.it - tel. 081/5794210-5796006

Sabato 06 Dicembre:
ore 8.30 – 13.00 Arrivo dei partecipanti e sistemazione alberghiera
ore 09,30 – 11,00 - Corsi di Esperanto di base e progredito. Questo ultimo: *Konversacioj pri la esperanta literaturo* con Nicolino Rossi
ore 13.30 - Pausa pranzo libero
ore 14.30 – 16.00 Corsi di Esperanto come sopra descritti.
ore 16.30 Inaugurazione del Seminario con Dott.ssa Maria Rosaria Esposito, Presidente Gruppo Esp. Napoletano; Dott. Renato Corsetti, Presidente FEI; Prof. F. Danise, Presidente Club UNESCO Napoli ed altre autorità.
ore 17.30 – 18.30 ***"2008 Anno Internazionale delle Lingue: prospettive dell'esperanto"*** *relatore Dott. Renato Corsetti*.
ore 18.30 Dibattito.
ore 19.30 Pausa, cena libera
ore 21.00 Serata in sede con musica e folklore napoletani.

Domenica 07 Dicembre:
ore 8.30 – 9.45 Corsi di Esperanto come sopra descritti.
ore 9.00 – 10.00 Prima Conferenza sul tema: Prof. Aldo Grassini su *"Democrazia linguistica: un problema politico"*

ore 10.00 – 11.00 Seconda Conferenza sul tema: Prof. Amerigo Iannacone su *"Il ruolo dello scrittore e/o editore nella diffusione e protezione della madrelingua"*
ore 11.00 – 12.00 Conferenza sulla cultura in esperanto: Anna Lowenstein *"Nerone a Napoli" – dal romanzo "Morto de artisto".*
ore 12.00 – 13.00 Dibattito.
ore 13.00 Pausa, pranzo libero
ore 14.30 Pomeriggio turistico (visita della città)
ore 20.00 Cena comune conviviale

Lunedì 08 Dicembre:
ore 8.30 – 9.45 Corsi di Esperanto come sopra descritti
ore 10.00 – 11.00 Terza Conferenza sul tema: Prof. Nino Vessella su *"Le lingue in Africa: situazioni particolari"*.
ore 11.00 – 12.00 Quarta Conferenza sul tema: Ing. Guido Botteri su *"La nuova primavera dell' Esperanto"*.
ore 12.00 – 13.30 Dibattito. Conclusioni e Chiusura del Seminario
ore 14.00 Pausa pranzo libero. Pomeriggio libero.

Quote d'iscrizione: € 15. Per giovani, familiari handicappati: € 7,50
Alberghi: camere con servizi. Con prima colazione. A 10' dalla sede.
Hotel Jolly Ambassador's *-*** Via Medina, 70 Napoli -
Doppia: € 140,00 al giorno Doppia (per 1 persona): € 120,00
Hotel Napolit Amo *** - Via S. Tommaso d'Aquino, 15 Napoli
Singola: € 70.00 al giorno. Doppia € 100,00. Tripla: € 130,00
Bed & breakfast -*Palazzo Maddaloni Carafa* – Via Maddaloni, 6
Doppia in Via Maddaloni: € 80,00/giorno. In Corso Umberto: € 60,00 (Struttura molto raffinata ma con limitate disponibilità)
La loro prenotazione è garantita solo se ricevuta entro il 10-11-08.

Quote d'iscrizione e prenotazione alberghi (una notte) pagabili a:
Sig.ra Maria Rosaria ESPOSITO - BANCA MEDIOLANUM -
n-ro di conto: 00893321 - IBAN IT21Z0306234210000000893321
Alla rubrica "Incontri esperantisti" su esperantoitalia.it ogni dettaglio e scheda completa per l'iscrizione.

MILIONI DI ALBERI DA PIANTARE PER SALVARCI

"Benvenuti in questo sito di adozione di alberi in diversi istituti di bambini nel mondo. Lo scopo è di mettere il nostro granello di sabbia per riparare il nostro pianeta e di aiutare questi bambini. Cominciamo con il Brasile, il Benin!" Questa è la presentazione di un progetto lanciato dall'esperantista Michel Basso (lo stesso che fu sponsor del congresso universale di Firenze donando le cartellette ai congressisti), che ha tratto ispirazione da un concorso fatto fra scolari del mondo e che ha raccolto l'adesione di due ministeri francesi (dell'Agricoltura e dell'Ecologia), di parecchie Fondazioni, Istituti ed associazioni. L'esperanto è una delle principali lingue del progetto, approvato dal PNUE (il piano delle Nazioni Unite in merito) e dalla FAO, e che ha ricevuto subito la disponibilità di Bona Espero, la famosa azienda agricola gestita dai coniugi Grattapaglia con esperantisti brasiliani, impegnata da sempre (quest'anno festeggia i 50 anni d'esistenza) nel ricupero prima e nella alfabetizzazione poi della popolazione indigena, con particolare attenzione per i giovani, ai quali viene data la possibilità d'apprendere un mestiere o di proseguire negli studi. Bona Espero ha subito messo a disposizione alcuni ettari di terreno vergine dove vi sono già stati piantati 500 alberi, fra loro distanti sette metri, ed ognuno con il nome di uno scolaro che l'ha "adottato", mentre altrettanti sono già pronti, con l'assistenza di agronomi e professori della Università di Goias. Il progetto vuol arrivare alla piantumazione di alcuni miliardi d'alberi nei prossimi anni e interesserà, oltre al Brasile, il Benin, il Congo ed il Burundi.

ESPERANTO IN TELEVISIONE

Trasmissioni televisive che in qualche modo coinvolgono l'Esperanto ci sono sempre state, ma ultimamente sembrano più frequenti e pure più notate. E anche la RAI, con i suoi canali nazionali, non è assente. Infatti venerdì 11 luglio è andato in onda una nuova puntata (la quarta più o meno della nuova serie, dopo una lunghissima pausa) della nota rubrica "10' di... Programmi dell'accesso". Questa volta erano ospiti e intervistati due rappresentanti della Gioventù Esperantista Italiana: il presidente attuale, s-ano Luca della Maddalena, e la tesoriera Elina Koryak, che con un modo molto equilibrato ma incisivo sono riusciti a mettere a

fuoco parecchi temi con buona stringatezza, dato il breve tempo a disposizione. Un risultato positivo, che ha anche suscitato un interesse fra gli spettatori, alcuni dei quali hanno subito interpellato la sede di Via Villoresi. Tutta la serie di queste trasmissioni può essere in seguito rivista in rete su: www.raiparlamento.rai.it dove, con un po' di pazienza, sono reperibili nell'archivio.
Un'altra trasmissione interessante è stata quella di Maurizio Costanzo su Stella reperibile, in tre brevi film di 10 minuti circa, in Internet su: http://it.youtube.com/view_play_list?p=C4DACA4DD1638F17
In essi il noto s-ano Daniele Binaghi, che ha fatto il giramondo per due anni e mezzo, e che ha pure tenuto una conferenza illustrativa su questo tema presso il nostro Circolo, affronta una lunga intervista con il conduttore Costanzo ed altri, raccontando, con spigliatezza e molta padronanza della scena, molti particolari ed aneddoti sul suo lungo girovagare per il mondo, durante il quale egli si è spesso avvalso di un determinante sostegno da parte dei numerosi esperantisti via via incontrati. Continuo quindi l'aggancio con la lingua internazionale ed il suo movimento.
Di altre trasmissioni televisive straniere in esperanto presenti in rete (come ad esempio quella polacca da Bialystok) già sono apparse delle notizie sui precedenti bollettini. Praticamente impossibile poi tenere nota di tutte le trasmissioni delle TV locali e solo localmente visibili. Qualche esempio: quelle dell'area triestina e marchigiana in merito a diversi avvenimenti, Teletirrenia, specie per il Congresso di Grosseto ma non solo, alcune del Centro-Sud, ecc.

ESTRARKUNSIDO

La Konsilio de CEM kunsidis la 4an de julio kaj nomumis G. Conti'n kiel debatmajstron. Post la legado de la protokolo de la maja kunsido, tuj oni kontrolis la nuntempan situacion de la milanaj bibliotekoj al kiuj oni donacis du librojn: kromaj enmetis ilin en sia katalogo, sed kelkaj ankoraŭ ne prizorgis ĝin. Oni informis la respondecajn s-anojn kiuj interesiĝos. S-anino Coccioli Valeria raportis pri la kontaktoj kun Biblioteko Tibaldi konfirmante ke la estrino decidis aranĝi la 2an de oktobro, vespere, en propra salono nian prelegon kaj sendi invitilojn al ĉiuj abonantoj de la Biblioteko kaj afiŝetojn al kvartalaj butikoj kaj librovendejoj. Je la dua punkto de la tagordo oni decidis propagandi la aŭtunajn kursojn enmetante en la informilujojn de bibliotekoj kaj de librovendejoj la novan informilon eldonita de FEI, kun kromaj informoj ene. Kiel kutime, por surstrata aŭ ĝenerala propagando, oni povos utiligi la kutimajn flugfoliojn iam pretajn. S-ano G. Conti jam anoncis ke ek de aŭtuno li estros kurson ĉe UNITRE de Bollate. Oni ankaŭ tuŝis la problemon de nia reta TTTejo, ankoraŭ ne ĝisdatigita, laŭ la sugestoj de s-ano Ceffali, kaj riĉigita kiel oni decidis. S-anoj Foà kaj Pranzo promesis ke je la fino de septembro ĉio estos en ordo.
Ĉiuj ĉeestantoj aprobis la klopodojn de nia prezidanto Polerani por kuntreni la milanan UNESCO-Klubon en ia manifestacio okaze de "2008-Internacia Jaro de lingvoj" kaj aŭspiciis ke lia senĉesa laboro fine donu rezulton. Pri la atentigo de la Prezidanto de nia Kvartala Konsilio pri la ebleco prezenti projekton por organizi nian senpagan programon ĉe unu el kvartalaj CAM (centroj por plurcelaj agregacoj), komuna opinio estas ke ni ne povus aranĝi plurtagan iniciaton por la civitanoj, krom eventuala unuagrada kurso, sed oni povas prezenti peton (ĝi ne bezonus projekton) por prelego aŭ debato pri Esperanto aŭ similaĵo, post kontrolo de la eventulaj flankaj kostoj.

E.R.

KLAĈANGULO

Dum la Movada Foiro de la Universala Kongreso en Roterdamo iu vidante la libron "La Rusoj vivas en Rusujo" petis informojn pri ĝi. La respondo:- Ĝi temas pri propraj nomoj de landoj kaj la nuntempa tendenco uzi la sufikson "io" anstataŭ la zamenhofan "ujo"..La libro? Jes, eldonita en Italio -. Ne necesis peti la opinion de la deĵoranto.

Ĉiam en Roterdamo la lastaj alvenantoj ne povis eniri en la nesufiĉe multentenan salonon por spekti ankaŭ la "Nacian Vesperon". Afiŝoj anoncis tion: "Pordo malfermita pro... Bonvolu iri al najbara salono.." Kaj sube aliaj afiŝoj kun la angla teksto: "Closed.... Please...". Se oni tradukas en la anglan eĉ ĉe la sanktejo de Esperanto, ekestas dubo pri la nuntempa internacia lingvo. Se la esperantistoj bezonas tradukon...

Estis bumerango la klopodo pravigi tion kiel pretendo de la severa fajrobrigado. Ĉar sendiskute Roterdamo ne estas en Britio aŭ Britujo.

Dum la FEI-Jarkunsido de Grosseto, nia prezidanto Corsetti plurfoje asertis ke ni (do, la membroj) estas la sepultistoj de Esperanto. Sekve

la Komisiono pri Statuto devos modifi la unuan artikolon pri la celoj de IEF, Impresa Esperantista Funeraria.

Oni klaĉas ke tio ĝojigos nian vicprezidanton Grassini, kiu certe sukcesos enmetigi en la statutajn celojn la "pacon" eĉ eternan.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

La 11an de julio estis la lasta vendreda programo antaŭ la fermo de nia sidejo pro la someraj libertempoj. Post la tradicia renkontiĝo ĉe la najbara picejo, ĉiuj kunvenis ĉe nia klubo por aŭskulti nian s.-aninon Carla Sfardini, kiu per sia flua kaj komunikema stilo legis, iomete komentariante, selektitajn pecojn de la eseoj verkitaj de prof. Carlo Minnaja memore al Ivo Lapenna, la historia neforgesebla kolono de la esperantista movado dum pluraj jardekoj de la pasinta jarcento. Ŝi rapide skizis resuman biografion de tiu profesoro pri internacia juro, naskiĝinta en 1909 en Split (itale Spalato), kie li travivis siajn junajn jarojn, ofte influitaj de la tiama milita situacio. Kiel esperantisto li tuj distingiĝis kaj, paŝo post paŝo, fariĝis grava kaj konata ĝis kiam li atingis la pinton: dum multaj jaroj li estis Ĝenerala Sekretario kaj poste Prezidanto de UEA. Tre kapabla estro, aprecata oratoro, li donis impulson al la iniciatoj de nia universala asocio. Sed lia ĉefverko estis la fama Deklaracio de Montevideo en 1954 kiam UNESCO agnoskis Esperanton kiel internacian lingvon, rekomendante ĝiajn instruadon kaj uzadon ĉe la ŝtatoj membroj. Malgraŭ la malfavora komenca situacio, li sukcesis ĝin renversi venkante la antaŭjuĝojn, la dubojn kaj la mokojn de la kontraŭstarantoj. Per la legado de pluraj pecoj el la verko de prof. Carlo Minnaja la ĉeestantoj revivis tiujn okazaĵojn kaj aliajn gravajn momentojn de nia movado.

NOTIZIE DAL MONDO

Ancona – Quest'anno il Premio Zamenhof verrà assegnato venerdì 28 novembre alle ore 21.00 al Teatro Sperimentale "Lirio Arena". Già confermata la presenza dell'attrice Lella Costa. Per il nuovo triennio il premio sarà rappresentato da una opera del noto scultore Floriano Ippoliti. Come sempre, verrà assegnato pure il "Premio Stoppoloni – Le integrazioni impossibili." Maggiori dettagli appena disponibili.

Massa – Importante manifestazione Il 25 ottobre a Palazzo Ducale, nella Sala della Resistenza: "Dall'Esperanto storico al multimediale", una presentazione pubblica della Biblioteca Nazionale di Esperanto ora aperta al pubblico dopo il lungo lavoro di catalogazione. Notizie dettagliate nella nostra sede o al sito "Incontri esperantisti" in rete.

Milano – Come preannunciato il s-ano Xiao Fujun con la famiglia è giunto alla fine di luglio a Milano dove c'era ad accoglierli la s-anino Pinuccia Bevanda, che gentilmente li ha accompagnati a visitare parte della città, prima che subentrasse il s-ano Montagner per il seguito.

S. Vittore del Lazio – Nel contesto della manifestazione "Giochiamo insieme" del 19-20 luglio era prevista una caccia al tesoro che includeva anche una prova di lettura in esperanto.

Internet – E' ormai online il nuovo "Forum dei giovani esperantisti" per i giovani per conversare, coordinare iniziative, condividere novità, ecc. ecc. il sito: iej.esperanto.it/forum

Sabadell – Qui si terrà il 34° Congresso Esperantista della Catalogna dal 6 all'8 dicembre. Informazioni: http://www.tejo.org/eo/node/751

Seul – Il 4 luglio è morto il dott. Lee Chong-Yeong, noto esperantista coreano che fu pure presidente dell'UEA nel triennio 1995-98 quando diede vita al Nitobe Simpozio. Fu anche responsabile alle Nazioni Unite della Commissione per l'Alimentazione e l'Agricoltura.

Internet – A metà giugno l'enciclopedia Wikipedia nella versione in lingua esperanto, presente in rete, ha raggiunto il notevole traguardo dei 100.000 articoli pari a circa 20 milioni di parole. È al 20° posto.

Bergamo – La Lupo&Sole Edizioni ha pubblicato "Orme – Visioni e Poesia di un Viaggiatore" (150 pagine. Prezzo: € 32,60), un album fotografico di Marino Curnis, completato con poesie dell'autore in italiano ed esperanto, come seguito del libro "Il Sogno Calpestato", il suo viaggio a piedi verso il Giappone, interrotto in Iran dopo 13 mesi.

Reggio Emilia – Ad ottobre presso il circolo "La Gabella" inizierà un corso settimanale di esperanto, che è stato preceduto in città da una mirata campagna informativa nei mesi estivi.

Spagna – Il giovane esperantista iraniano Kashra Ahmadi ha vinto una medaglia d'oro alle 49° Olimpiadi di matematica.